

BOLLETTINO OSC

31 gennaio 2009

Nuovo Presidente supplente della Commissione giuridica LASP

Gentili signore,
egregi signori,

con riferimento al Bollettino OSC del 16 luglio 2008 con il quale vi informavamo che, in base agli articoli 14 e 15 della Legge 2 febbraio 1999 sull'assistenza sociopsichiatrica (LASP), il Consiglio di Stato aveva proceduto in data 1 luglio 2008 alla nomina della Commissione giuridica LASP per il periodo 01.07.2008/30.06.2012, vi comunichiamo che lo scorso 27 gennaio 2009 il Consiglio di Stato, a seguito delle dimissioni del Presidente supplente, avv. Edy Meli, ha nominato quale sostituto la signora:

- avv. **Claudia Canonica Minesso**, Pretore della Sezione 4 della Pretura di Lugano, Via Bossi 3, 6901 Lugano.

Con l'inserimento della nuova Presidente supplente, la composizione della Commissione giuridica LASP è pertanto la seguente:

<u>Presidente:</u>	avv. Pusterla Enrico
<u>Membro:</u>	dr.med. FMH Bausch Paolo
<u>Membro:</u>	sig. Cattaneo Adriano
<u>Presidente supplente:</u>	avv. Canonica Minesso Claudia
<u>Membro supplente:</u>	dr.med. FMH Bonzano Alberto
<u>Membro supplente:</u>	sig. Schumacher Jann
<u>Presidente supplente sopracenerino:</u>	avv. Quadri Siro
<u>Membro supplente sopracenerino:</u>	dr.med. FMH Enderli Giampiero
<u>Membro supplente sopracenerino:</u>	sig. Roberto Trosi

Con cordiali saluti.


I.c. ref. pol. M. Salvini
Direttore OSC

Informazioni sul diritto di ricorso

Gentile signora,
egregio signore,

in base alla Legge del 2 febbraio 1999 sull'assistenza sociopsichiatria (LASP), è stata istituita una **Commissione giuridica** formata da tre persone, e rispettivamente da 3 supplenti, chiamata ad esaminare e giudicare i ricorsi, in particolare quelli attinenti al rispetto della libertà individuale degli utenti (art. 14).

La informiamo che in caso di ricovero presso una casa di cura, tra cui la Clinica psichiatria cantonale di Mendrisio, **ogni persona che si dichiara contraria al suo collocamento o trattamento (quali ad esempio le situazioni di contenzione) nell'Istituto, ha diritto in qualsiasi momento di rivolgersi alla sopraccitata Commissione.** La domanda di ricorso, in forma scritta, può essere inoltrata dalla persona interessata, dal suo rappresentante legale oppure da una persona prossima, all'indirizzo sottostante.

Gli infermieri di ogni reparto sono a sua disposizione per qualsiasi ulteriore aiuto o chiarimento.

La preghiamo di voler apporre la sua firma in calce al presente documento, quale dichiarazione di essere stata/o debitamente informata/o dei suoi diritti.

In allegato le viene inoltre consegnato il depliant informativo della Clinica psichiatria cantonale.

Con la massima stima.

Organizzazione sociopsichiatria cantonale – OSC
La Direzione

Aprile 2008

Data:

Osservazioni:

Preso conoscenza (firma):

Firma operatore:

Indirizzo a cui inviare l'eventuale ricorso:

Commissione giuridica in materia di assistenza sociopsichiatria
c/o Pretura di Mendrisio-sud - Via Beroldingen 11
6850 Mendrisio

Procedura di ricorso

Indicazioni essenziali contro ogni decisione comprovante la privazione o la limitazione della libertà dell'utente

1. Art. 50 cpv. 2 (LASP): Ricorso

2 E' segnatamente dato ricorso contro ogni decisione od omissione comportante la privazione o una limitazione della libertà dell'utente.

2. Art. 51: Forma

Il ricorso deve essere presentato nella forma scritta nel termine di 10 giorni dall'adozione della misura coattiva.

3. Art. 52: Legittimazione

Sono legittimati a ricorrere:

- l'interessato, anche indipendentemente dal proprio rappresentante legale;
- il suo rappresentante legale;
- ogni persona prossima.

4. Art. 53: Provvedimenti cautelari e sospensivi

- Il ricorso non ha effetto sospensivo.
- Il Presidente della CG può, d'ufficio, su istanza dell'utente, del responsabile dell'UTR, del rappresentante legale o di altro interessato, emanare provvedimenti cautelari e sospensivi.

5. Art. 54: Procedura di ricorso

- Ricevuto il ricorso, il Presidente lo intima al responsabile dell'UTR e/o all'autorità che ha ordinato la misura, che sono tenuti a fornire le proprie osservazioni entro tre giorni.
 - Di regola la CG effettua entro breve un'udienza conciliativa. Sente personalmente l'utente, i medici curanti nonché altri membri dell'équipe terapeutica appartenenti all'UTR competente. L'udienza conciliativa è, in linea di principio, effettuata da una delegazione della CG.
 - In caso di mancata conciliazione l'ulteriore audizione dell'utente e la decisione della CG in materia di privazione e di restrizione grave della libertà, devono avvenire in tempi brevi, a composizione piena del collegio giudicante.
 - La decisione della CG fa espresso riferimento alla facoltà di ricorrere al Tribunale cantonale amministrativo.
- ### 1. Art. 55: Responsabilità
- La privazione e la restrizione della libertà personale, avvenuta in violazione delle norme della presente legge, conferisce il diritto ad un risarcimento del danno e, se giustificata dalla gravità del pregiudizio, a un'indennità di riparazione morale (art. 429a CCS).
 - L'azione spetta all'utente e alle persone prossime per il danno o torto morale da esse effettivamente subiti.
 - Per il resto è applicabile la legge sulla responsabilità degli enti pubblici e degli agenti pubblici (Lresp).

Informazioni concernenti La Fondazione Svizzera Pro Mente Sana

Gentile signora, egregio signore,

durante la vostra degenza in ospedale, potrebbero sorgere difficoltà di varia natura o addirittura conflitti, conseguenza sovente di incomprensioni, di malintesi oppure effetto di reali divergenze, ma ciononostante talvolta superabili con un approccio costruttivo.

La Legge sociopsichiatrica ticinese, legge moderna intesa a difendere i diritti dei pazienti, in particolare la loro libertà (che deve essere limitata solo nella misura indispensabile per le necessità di prestare una terapia adeguata) prevede all'articolo 43 capoverso 2 il diritto di ogni paziente di rivolgersi ad un ente autonomo incaricato di offrire assistenza e consulenza per un'efficace tutela dei loro diritti in particolare di assicurare un competente intervento di mediazione nei confronti dei Servizi psichiatrici pubblici e privati (ad esempio dei medici e del personale infermieristico) nonché delle autorità (quali ad esempio le autorità tutorie). Nel caso in cui il conflitto non possa essere risolto, la Fondazione, se necessario, può offrire la propria consulenza per l'inoltro di un ricorso all'autorità competente.

La Fondazione Svizzera Pro Mente Sana è stata incaricata di svolgere questo compito. E' una Fondazione che da più di 20 anni opera in tutta la Svizzera nell'esclusivo interesse dei pazienti psichiatrici; suo scopo è promuoverne il miglioramento dello statuto giuridico e fornire loro un'assistenza e una consulenza individuali.

Avete la possibilità di rivolgervi in ogni momento alla persona che la Fondazione Pro Mente Sana ha incaricato per questa attività: trattasi della signora Maria Grazia Giorgis-Zanini, Pro Mente Sana, Casella postale 129, 6835 Morbio Superiore, Telefono 079/714.43.00.

Con la massima stima.

Fondazione Svizzera Pro Mente Sana

Il/la sottoscritto/a signor/signora

degente presso la Clinica psichiatrica cantonale (CPC) di Mendrisio,

Reparto.....

chiede di poter incontrare un rappresentante della Fondazione Svizzera Pro Mente Sana.

Data,..... Firma:.....

Informazione e assistenza agli utenti, in base alla Legge sull'assistenza sociopsichiatricata (LASP)**4. Art. 43 cpv. 2 e 3 LASP:****Assistenza agli utenti**

- 2 Il Consiglio di Stato affida ad un ente privato d'importanza nazionale senza scopo di lucro e dedito da almeno 10 anni alla tutela dei malati psichici, l'organizzazione e la gestione di un servizio indipendente di assistenza e consulenza agli utenti; esso assicura in particolare agli stessi la propria mediazione nei confronti delle Autorità.
L'ente sussidiato preleva un contributo dall'utente, tenuto conto della sua situazione finanziaria in base ad un tariffario approvato dal Consiglio di Stato.
- 3 Questo Ente trasmette al Consiglio di Stato un rapporto annuale sulla sua attività e in particolare su eventuali carenze riscontrate nella tutela dei diritti dei pazienti.

2. Art. 8 Regolamento d'applicazione della LASP:**Ente di assistenza e rappresentanza degli utenti sociopsichiatrici**

- 1 La Fondazione Svizzera Pro Mente Sana (PMS) è l'Ente incaricato della vigilanza sull'organizzazione e sulla gestione dei servizi della sociopsichiatria pubblici o privati nonché della consulenza individuale agli utenti e della loro rappresentanza.
- 2 La convenzione fra lo Stato e PMS fissa le modalità della collaborazione, ritenuto che:
 - a) PMS designa autonomamente la persona incaricata con il suo supplente, ne fissa il mansionario e assume la responsabilità del suo operato;
 - b) lo Stato assicura il finanziamento di tale attività con un importo annuo forfettario;
 - c) PMS percepisce onorari per le sue prestazioni in base ad un tariffario che tiene conto delle condizioni finanziarie degli utenti.

3. Art. 33 Regolamento d'applicazione della LASP:**Informazione agli utenti**

- 1 Al momento dell'ammissione in una UTR, con l'informazione prevista dall'art. 48 LASP, deve essere consegnata all'utente una adeguata documentazione concernente le funzioni di PMS e le modalità per beneficiare delle sue prestazioni.
- 2 In caso di collocamento o di trattamento ambulatoriale coattivi, le persone interessate devono essere informate e messe in condizione di poter concretamente esercitare il diritto di ricorso. La cartella clinica deve menzionare la data e il contenuto del colloquio ed indicare il nominativo dell'operatore che ha dato le informazioni.
- 3 Nel caso di durevole incapacità di discernimento l'informazione è data al rappresentante legale o ai famigliari. Se vi è necessità di provvedimenti formali, il responsabile dell'UTR notifica il caso alla Delegazione tutoria competente.